

V  
Der Spiegel sagt mir: ich bin schön!  
Ihr sagt: zu altern sei auch mein Geschick.  
Vor Gott muss alles ewig stehn,  
in mir liebt ihn für diesen Augenblick.

Dice il mio specchio: sono bella!  
Dite voi: anch'io sarò vecchia un giorno.  
Davanti a Dio valgon le cose eterne,  
amatelo in me per quest'istante.

VI  
Kaum dass ich dich wieder habe,  
Dich mit Kuss und Liedern labe,  
Bist du still in dich gekehret;  
Was beengt und drückt und störet?

Ti ho appena ritrovato  
e ti offro baci e canti,  
ma tu resti chiuso in te;  
che ti opprime, ti disturba?

VII  
Ist's möglich, dass ich, Liebchen, dich kose,  
Vernehme der göttlichen Stimme Schall!  
Unmöglich scheint, immer die Rose,  
Unbegreiflich die Nachtigall.

E' realtà, amore, che io ti carezzo,  
che ascolto il suono della tua voce divina!  
Impossibile pare sempre la rosa,  
incomprensibile l'usignolo.

### *I prossimi appuntamenti musicali*

Sabato 22 ottobre 2016, ore 17.00  
Como, Auditorium del Conservatorio  
SABATO IN MUSICA

«CHANSON LITTERAIRE E CHANSON MUSICAL»  
Gruppo vocale «Concentus vocum»  
Direttore Michelangelo Gabbrielli  
Musiche di C. Debussy, M. Ravel, P. Hindemith  
Ingresso libero con ritiro di tagliandi

Venerdì 21, Sabato 22, domenica 23 ottobre 2016  
Conservatorio di Como  
XXIII Convegno Internazionale di Musicologia



# WORK IN PROGRESS



Musiche di M. Suga, M. Faotto, F. Riva,  
L. Dallapiccola, V. Zago

**Ensemble Laboratorio  
del Conservatorio di Como**  
*Direttore Guido Boselli*

Sabato 15 ottobre 2016 - ore 17.00  
Auditorium del Conservatorio

*Ingresso gratuito con ritiro di tagliandi  
A concerto iniziato sarà tassativamente  
vietato l'accesso all'Auditorium*

**Matteo Sughan** «Balocchi» per clavicembalo  
Paolo Gazzola *clavicembalo*

**Matteo Faotto** «Sonatina» per violino solo  
Adagio - Lento - Rondò con brio  
Donatella Colombo *Violino*

**Federico Riva** «Tre brevi pezzi» per viola  
Vittorio Benaglia *Viola*

**Luigi Dallapiccola** «Goethe Lieder» per Voce femminile e tre clarinetti  
Giada Gallone *Voce*  
Alice Ghezzi *Clarinetto Piccolo*  
Giovanni Monaco *Clarinetto*  
Ylenia Designoli *Clarinetto Basso*

**Matteo Faotto** «Jeux de Cousinne»  
per 2 soprani, clarinetto, percussioni  
Carlotta Colombo, Selena Bellomi *Voci*  
Alice Ghezzi *Clarinetto Viola Fai Percussioni*

**Vittorio Zago** «KHK» per arpa solista, flauto, clarinetto,  
violino, viola, violoncello  
Sara Romagnoli *Arpa solista*  
Elisa Beccalli *Flauto*  
Beatrice Silva *Violino, Gaia Leoni Viola*  
Asja Mosconi *Violoncello*

**Ensemble Laboratorio del Conservatorio di Como**  
Carlotta Colombo, Selena Bellomi, Giada Gallone *Voci*  
Sara Romagnoli *Arpa*  
Elisa Beccalli *Flauto*  
Alice Ghezzi *Clarinetto Piccolo*  
Giovanni Monaco *Clarinetto*  
Ylenia Designoli *Clarinetto Basso*  
Alessio Turconi, Viola Fai *Percussioni*  
Beatrice Silva, Donatella Colombo *Violino*  
Gaia Leoni, Vittorio Benaglia *Viola*  
Asja Mosconi *Violoncello*  
Paolo Gazzola *Clavicembalo*

**Concertatore e direttore: Guido Boselli**

## TESTI

MATTEO FAOTTO TESTO DI ARISTOFANE

*Il testo del brano descrive, con un'unica parola, niente meno che una strana pietanza, costituita con avanzi e rimasugli vecchi di 14 giorni. Il nome di questa ricetta è la più lunga parola nota del mondo greco antico ed è stata conosciuta da Aristofane nella sua opera teatrale Le donne al parlamento (Ecclesiazuse) del 391 a.C.*

### TESTO ORIGINALE

λοπαδοτεμαχοσελαχογαλο-  
κρανιολειψανοδριμυποτριμματο-  
σιλφιοκαρaboμελιτοκατακεχυμενο-  
κιχλεπικοσσυφοφαττοπεριστερα-  
λεκτρουνοπτοκεφαλλιοκιγκλοπε-  
λειολαγωοσιραιοβαφητραγα-  
νοπτερυγων

### TRASLITTERAZIONE

Lopado-temacho-selacho-galeo  
kra nio-leipsano-drimupotrimmato-  
silfiokarabo-  
melitokatakechumenokichl-  
epikossufatto-  
perister-alektruon-optokefallion-  
kigklo-peleio-lagoiosiraio-  
bafetravano-pterugon

### TRADUZIONE

Ostriche, trance di pesce salato,  
cagnoli, gattucci, teste di  
branzino in salsa piccante e sopra  
silfio, olio e miele, tordi e anche  
merli, colombacci, colombe,  
piccioni selvatici, lepri cotte nel  
vino, croccanti e cantucci

### LUIGI DALLAPICCOLA GOETHE LIEDER

In tausend Formen magst du dich verstecken,  
Doch, Allerliebste, gleich erkenn ich dich;  
Du magst mit Zauberschleiern dich bedecken,  
Allgegenwärt'ge, gleich erkenn ich dich.

Anche se in mille forme ti nascondi,  
subito, amata mia, ti riconosco;  
anche se di magici veli ti ricopri,  
onnipresente, io ti riconosco?

### II

Die Sonne kommt! Ein Prachterscheinen!  
Der Sichelmond umklammert sie.  
Wer konnte solch ein Paar vereinen?  
Dies Rätsel, wie erklärt sich's? Wie?

Sorge il sole: spettacolo superbo!  
Falce di luna, lo racchiude.  
Tale una coppia, chi l'ha unita?  
Quale la spiegazione dell'enigma, quale?

### III

Lass deinen süßen Rubinenmund  
Zudringlichkeiten nicht verfluchen:  
Was hat Liebesschmerz andern Grund,  
Als seine Heibung zu suchen?

Non maledica la tua bocca di rubino  
confidenze insistite:  
che altro fine ha il mal d'amore  
se non la propria guarigione?

### IV

Möge Wasser, springend, wallend,  
Die Cypressen dir gestehn:  
Von Suleika zu Suleika  
Ist mein Kommen und mein Gehn.

L'acqua te lo dica, impetuosa,  
te lo dicano i cipressi:  
da Suleika a Suleika  
è il mio andare, il mio venire.